

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G14615 **del** 07/12/2016

**Proposta n.** 18627 **del** 05/12/2016

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto di riqualificazione e riutilizzo dell'area dell'ex Avannotteria per servizi di ittiturismo, nel Comune di Sabaudia, Provincia di Latina, in loc. Torre Paola. n° progetto 33/16

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto di riqualificazione e riutilizzo dell'area dell'ex Avannotteria per servizi di ittiturismo, nel Comune di Sabaudia, Provincia di Latina, in loc. Torre Paola.  
n° progetto 33/16

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Ufficio Valutazione d'Impatto Ambientale.

**Vista** la L.R. n.6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.182669 del 07/04/2016 concernente "Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n.1;

**Vista** la Determinazione G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti";

**Visto** l' Atto di Organizzazione n°G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l'Ufficio "Valutazione d'Impatto Ambientale" e "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n° 1 del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo

integrato dei rifiuti”, ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione Regionale;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientali e s.m.i.”;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza del 26/07/2016 con la quale il Sig.re Andrea Bazuro in qualità di rappresentante della Azienda Vallicola del Lago di Paola Società agricola S.r.l. ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione Impatto Ambientale, il progetto “di riqualificazione e riutilizzo dell’area dell’ex Avannotteria per servizi di ittiturismo, nel Comune di Sabaudia, Provincia di Latina, in loc. Torre Paola, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.L.gs. 152/06;

**Tenuto conto** della nota del 18/11/2016 prot.n°0578340 del 18/11/2016 con la quale il proponente richiede il ritiro dell’istanza e del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione d’Incidenza, in attesa dell’approvazione definitiva del Piano di Assetto del Parco del Circeo attualmente in fase di Valutazione Ambientale strategica, riproponendo solo successivamente l’istanza;

**Visto** che l’ Azienda Vallicola del Lago di Paola società agricola S.r.l. con la stessa nota richiede la conservazione degli Oneri Istruttori già versati;

**Considerato** di non dare ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento di V.I.A. in oggetto procedendo all’archiviazione della pratica;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di non dare ulteriore corso alla valutazione e di disporre l’archiviazione del Procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale, per il progetto di riqualificazione e riutilizzo dell’area dell’ex Avannotteria per servizi di ittiturismo, nel Comune di Sabaudia, Provincia di Latina, in loc. Torre Paola n° progetto 33/16;

di disporre la conservazione degli Oneri Istruttori già versati;

di trasmettere, la presente determinazione al Proponente, al Comune e alla Provincia e all’Ente Parco;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs 2/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Arch. Demetrio Carini